



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 103 del 10 marzo 2022.

“Programma Operativo Complementare 2014/2020. Riprogrammazione risorse Asse 3 da destinare al finanziamento delle finalità di cui all'articolo 12 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 per la rigenerazione amministrativa della pubblica amministrazione siciliana”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica visti;

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015: “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020”;

VISTA la delibera CIPE n. 6 novembre 2015, n. 94: “Regione Siciliana - Programma di azione e coesione 2014-2020 programma complementare - prima assegnazione di



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

risorse”;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: “Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n. 1303/2013)”;

VISTA la delibera CIPE n. n. 41 del 9 giugno 2021: “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n.34/2020)”;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, relativo a 'Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19' ed, in particolare, gli articoli 241 e 242;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 relativo a: 'Rigenerazione amministrativa della pubblica amministrazione siciliana”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 411 del 29 settembre 2021: “Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. Approvazione” e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 431/2021: “Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027. 'Rigenerazione amministrativa della pubblica amministrazione siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 606 del 30 dicembre 2021: “Programma Operativo Complementare 2014/2020 – Individuazione interventi fondi P.O.C. - ex A.P.Q. - Trasporto stradale – II Atto integrativo Modifica dell'allegato “B” alla deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 5 novembre 2021 – Apprezzamento”;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 2545 del 2 marzo 2022, relativa a: “Programma Operativo



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Complementare 2014/2020. Riprogrammazione risorse Asse 3 da destinare al finanziamento delle finalità di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 9/2021 per la rigenerazione amministrativa della pubblica amministrazione siciliana”;

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 2545/2022 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che: con nota prot. n. 1550 del 9 febbraio 2022 l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità e l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica hanno proposto l'utilizzo di 43 M€ quale quota parte dell'importo di 87,9M€ assegnato per la realizzazione del lotto B5 e B5 stralcio della SS 117 S. Stefano di Camastra – Gela, attualmente non impegnate, per coprire le spese necessarie a quanto previsto dal richiamato articolo 12 della legge regionale n. 9/2021 che prevede l'assunzione di personale a tempo determinato da utilizzare per la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione Europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014/2020 e 2021/2027, nonché dai fondi strutturali; il finanziamento di dette assunzioni, per l'importo complessivo di euro 42 milioni, era stato inserito nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 411/2021 tra gli interventi a valere sui fondi FSC anticipazioni 2021/2027, ma detta proposta, esitata positivamente a livello istruttorio dall'Agenzia di Coesione, veniva esclusa in sede di pre-CIPESS in quanto azione non coerente con il requisito dell'esclusività del finanziamento della spesa in conto capitale prevista per l'FSC; si provvederà, pertanto, ad inserire nel POC 2014/2020 una nuova azione finalizzata a dette assunzioni di personale che, al fine di velocizzare l'iter procedurale, sarà inserita nell'Asse 3 in attesa di uno spostamento della stessa nell'Asse 6 'Assistenza tecnica', e ciò allo scopo di non procedere immediatamente a rimodulazioni finanziarie tra assi diversi che prevedono l'autorizzazione del CIPESS; l'integrazione proposta verrà comunicata al competente Dipartimento per le politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in conformità a quanto disposto dalla citata delibera CIPE n. 10/2015 in caso di rimodulazioni finanziarie che



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva; relativamente all'utilizzo delle risorse già destinate alla realizzazione del lotto B5 e B5 stralcio della SS 117 S. Stefano di Camastra – Gela, che si intendono riprogrammare in ambito PSC, si ricorda che la destinazione programmatica è avvenuta con delibera CIPE n. 94/2015 di approvazione della programmazione di risorse del PAC 2014/2020 - POC Sicilia e che, pertanto, occorrerà che gli Organi statali competenti prendano atto delle determinazioni programmatiche del Governo della Regione Siciliana esprimendo la condivisione in merito al superamento dei vincoli di destinazione programmatica riconducibili alle determinazioni del CIPE al fine di consentire il tempestivo avvio dell'azione di che trattasi;

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 2545/2022 il Dipartimento regionale della programmazione, conclusivamente, rappresenta che in fase di rimodulazione del Programma Complementare, previa acquisizione del parere ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, si provvederà a ricollocare l'azione nell'ambito dell'Asse 6 'Assistenza tecnica' del programma e, contestualmente, si dovrà provvedere, nel quadro delle rimodulazioni riguardanti il Piano Sviluppo e Coesione, a prevedere adeguata copertura finanziaria sostitutiva per la realizzazione dei predetti lotti della SS 117 S. Stefano di Camastra – Gela;

RITENUTO di condividere il percorso procedurale sopra prospettato,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, con riferimento alle risorse da destinare al finanziamento delle finalità di cui all'articolo 12 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 per la rigenerazione amministrativa della pubblica amministrazione siciliana, di condividere il percorso procedurale di riprogrammazione delle risorse dell'Asse 3 del

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Programma Operativo Complementare 2014/2020, prospettato dal Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione con nota prot. n.2545 del 2 marzo 2022, e relativi atti, costituenti allegato alla presente deliberazione, dando mandato allo stesso Dipartimento di porre in essere gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario

BUONISI

Il Vicepresidente

ARMAO

AM



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Servizio 1

Programmazione coordinamento Interventi delle Infrastrutture
per i Trasporti e Mobilità per l'Energia e per i Rifiuti
Piazza Sturzo, 36 - 90139 Palermo

PROT. N. 2545

DATA 02.03.2022

OGGETTO: Programma Operativo Complementare 2014/2020. Riprogrammazione risorse Asse 3 da destinare al finanziamento delle finalità di cui all'art. 12 della legge regionale n. 9/2021 per la rigenerazione amministrativa della pubblica amministrazione siciliana.

Alla Presidenza della regione Siciliana
ufficio di segreteria di Giunta

e p.c. All'Assessorato delle Infrastrutture
e della mobilità

All'Assessorato delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica

Con nota prot. n. 1550 del 09.02.2022 l'Assessore delle Infrastrutture e della mobilità, unitamente all'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, hanno proposto l'utilizzo di 43 M€, quale quota parte dell'importo di 87,9 M€ assegnato per la realizzazione del lotto B5 e B5 stralcio della SS 117 S. Stefano di Camastra – Gela, attualmente non impegnate, per coprire le spese necessarie a quanto previsto dall'art. 12 della legge regionale 9/2021. Tale articolo prevede infatti l'assunzione di personale a tempo determinato da utilizzare per la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014/2020 e 2021/2027, nonché dai fondi strutturali.

Premesso che si ritiene corretto il percorso in precedenza avviato in forza della deliberazione di Giunta regionale n. 411 del 29.09.2021, tuttavia non andato a buon fine in quanto l'azione è stata ritenuta in fase di PRE-CIPESS non coerente con il requisito dell'esclusività del finanziamento della spesa in conto capitale prevista per l'FSC, si propone quanto di seguito prospettato.

Questo Dipartimento provvederà ad inserire nel POC 2014-2020 una nuova azione finalizzata all'assunzione di personale a tempo determinato in attuazione dell'art. 12 della legge regionale n. 9/2021. Al fine di velocizzare l'iter procedurale, l'azione sarà inserita direttamente nell'asse 3, in attesa di un successivo eventuale spostamento della stessa nell'Asse 6 - Assistenza Tecnica, che comporterà una rimodulazione finanziaria tra l'Asse 3 e l'Asse 6. Tale inserimento tecnico avrà lo scopo di non procedere immediatamente a rimodulazioni finanziarie tra assi diversi che prevedono l'autorizzazione del CIPESS. Anche in coerenza con quanto disposto per la Programmazione Comunitaria 2021-2027 dal regolamento all'art. 36 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Si procederà a comunicare, quindi, al competente Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'integrazione proposta, in conformità a quanto disposto dalla delibera CIPE n. 10/2015, in caso di eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse già destinate alla realizzazione del lotto B5 e B5 stralcio della SS 117 S. Stefano di Camastra – Gela, che si intendono riprogrammare in ambito PSC, è necessario rammentare il fatto che la destinazione programmatica delle suddette risorse è avvenuta con Delibera CIPE n. 94/2015, con cui è stata approvata la *programmazione della prima destinazione delle risorse del Programma di Azione e Coesione 2014-2020 – Programma Complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE 10/2015*. Occorrerà, quindi, che gli organi statali competenti prendano atto delle determinazioni programmatiche del Governo della Regione Siciliana, esprimendo la propria condivisione in merito al superamento dei vincoli di destinazione programmatica riconducibili alle determinazioni del CIPE sopra richiamate, anche al fine di poter consentire il tempestivo avvio dell'azione in oggetto.

In fase di successiva rimodulazione del programma Complementare, previa acquisizione del parere ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 9/2009 e successive modifiche e integrazioni, si provvederà, qualora dovesse essere oggetto di specifica indicazione del sopra citato Dipartimento per le Politiche di Coesione, a ricollocare l'azione nell'ambito dell'Asse 6 - Assistenza Tecnica del Programma. Contestualmente si dovrà provvedere, nel quadro delle rimodulazioni riguardanti il PSC, a prevedere adeguata copertura finanziaria sostitutiva per la realizzazione del lotto B5 e B5 stralcio della SS 117 S. Stefano di Camastra – Gela.

Per quanto sopra, nell'inoltrare la nota prot. n. 1550 del 09.02.2022, qualora condiviso, si chiede mandato ad avviare il percorso procedurale sopra prospettato.

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

ASSESSORATO REGIONALE DELLE
AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Prot. n. 1550/PA del 09/02/2022

Oggetto: Programma Operativo Complementare 2014/2020. Riprogrammazione risorse Asse 3 da destinare al finanziamento delle finalità di cui all'art. 12 della legge regionale n. 9/2021 per la rigenerazione amministrativa della pubblica amministrazione siciliana.

Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di segreteria di Giunta

per il tramite del

Dipartimento regionale della Programmazione

e, p.c.

Presidente della Regione Siciliana

LORO SEDI

L'articolo 12 della legge regionale n. 9/2021 (Legge di stabilità regionale 2021), rubricato "Rigenerazione amministrativa della pubblica amministrazione siciliana", ha previsto la facoltà della Regione "in linea con le attuali politiche di bilancio dell'Unione europea e dello Stato ed al fine di potenziare gli uffici della pubblica amministrazione regionale e locale coinvolti nei processi di spesa attivati per il rilancio dell'economia e di garantire la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014/2020 e 2021/2027 nonché dai fondi strutturali,di assumere.., con procedura selettiva con contratto di lavoro a tempo determinato di durata non superiore a trentasei mesi, personale non dirigenziale in possesso di laurea magistrale o specialistica in materie giuridico-economiche o tecnico-ambientali nei casi in cui tale professionalità sia necessaria anche con riguardo ai progetti da realizzare, nel limite massimo di 300 unità".

Il comma 3 del predetto articolo prevede che "per le finalità di cui al presente articolo la relativa spesa è determinata in 27 milioni di euro per ciascun anno, a valere sulle risorse destinate ai programmi della politica unitaria di coesione", mentre il successivo comma 5 dispone che "al fine di attuare gli interventi di cui al presente articolo, il Governo della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, provvede entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ad avviare, ove necessario, la modifica dei programmi operativi di attuazione della spesa dei fondi strutturali europei e dei fondi nazionali di coesione".

Di conseguenza, l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica aveva provveduto ad istruire e a fare inserire il finanziamento delle suddette assunzioni, per l'importo complessivo di 42 milioni di euro, nella deliberazione di Giunta regionale n. 411 del 29 settembre 2021 tra gli "Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027". Ciò in linea non solo con le previsioni della legge regionale, ma con quanto operato, sia pure sul P.O.C., per l'analogo intervento nazionale.

La proposta di finanziamento, pur essendo stata esitata positivamente a livello istruttorio dall'Agenzia di coesione, veniva esclusa in sede di pre-CIPESS in quanto assimilata a spesa corrente.

È indubbio che le politiche assunzionali adottate dal Governo della Regione in questa fase debbano trovare immediata attuazione affinché, per lo sviluppo delle diverse progettualità del P.N.R.R., tra cui quelle afferenti le dotazioni infrastrutturali del territorio, possano essere selezionate ed assunte le occorrenti risorse umane.

Per tale ragione, sentito il Dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione, appare opportuno destinare, previa riprogrammazione delle risorse, una quota parte delle somme assegnate con delibera di Giunta regionale n. 606/2021 sull'Asse 3 del Programma Operativo Complementare 2014-20, attualmente non impegnate, per le finalità di cui all'art. 12 della legge di stabilità finanziaria 2021.

A tal fine, può essere riprogrammata la somma di euro 43.000.000,00, quota parte dell'importo complessivo pari ad euro 87.900.000,00, assegnata per la realizzazione del Lotto B5 e B5 stralcio della S.S. 117 S. Stefano di Camastra – Gela, disposta con delibera CIPE 94/2015, dell'Asse 3.

Successivamente, detta opera strategica dovrà essere rifinanziata attraverso un apposito stanziamento a valere sui residui da riprogrammare della prima anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione di cui alla delibera n. 411/2021, al fine di riallineare l'originario importo disponibile e necessario all'appalto.

Pertanto, si chiede di volere sottoporre all'esame della Giunta regionale di Governo la superiore proposta all'esito dell'istruttoria e delle determinazioni del Dipartimento regionale della Programmazione.

*L'Assessore delle Infrastrutture
e della Mobilità
(Falcone)*

*L'Assessore delle Autonomie locali
e della Funzione Pubblica
(Zambuto)*

Firmato da:
Marco Falcone
Motivo:

Documento firmato
da:
MARCO ZAMBUTO
09.02.2022 14:02:
05 UTC

Data: 09/02/2022 17:08:14